

Viterbo 8-12-48

Gentile Signore

Mi presento subito con il nome  
(detenuto politico) Di Rosa Alberto. Fu  
Natali classe 1908 carcerato dal g. 25  
aprile 1945, mi rivolgo alla Vostra  
magnanimità. Ero ando qua' di passaggio  
per un intervento chirurgico, e non  
sapendo ove rivolgermi mi presento  
con questo mio, dato che non ho  
nessuno, avendo avuto la disgrazia della  
mia povera moglie deceduta il g. 4  
ottobre in s. seguito alle perversi  
subiti il giorno 14 luglio per l'attenta  
to di Cognat.

Essendo stato malgiusto di ogni cosa

di Crenone, ora mi trovo sprovvisto  
di ogni indumento personale, sia di  
biancheria e di Vestiaro.

La mia condanna ha termine il 9. 26. 4.

149. dopo l'operazione (ammorbiditi)  
raggiungerò la casa di Penz di Fassombrone  
(Pesaro) ove sono partito.

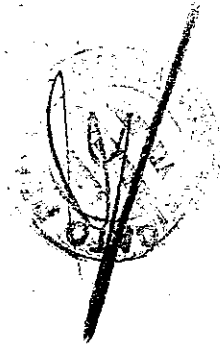
Fiducioso del Vostro interessamento  
nei miei riguardi. Ringrazio a Voi Gent.  
signora e miei più cari e sentiti  
ringraziamenti, con ossequi

devotissimo

di Ross Alberto

Casa Penz (imperiale) di

Viterbo



cart. post.

estate 1948

Gent. <sup>ma</sup> Signore

Vi ringrazio di cuore per  
il vostro interessamento in mio  
riguardo, in particolare la  
bracheria e meglio, che ne avevo  
molto bisogno,

con la speranza di poterli  
ringraziare e conoscerli personal-  
mente, gradite Signore i  
miei più sinceri auguri

per la festa del S. Natale  
e un buon principio

Il vanto, salute ostentata  
con ossequio

Di Rosa  
Merto

Casa Penale 124/12/948

